**Emozioni e sentimenti**

Adriana Scotti\*

Eccoci qui! ancora una volta, a dar vita al nostro progetto, quello di costruire i futuri “Costruttori di Pace”, ci riusciremo? Solo il futuro lo saprà, noi ci proviamo. Come ogni anno noi del Villari insieme ai ragazzi del Caccioppoli e del Brunelleschi siamo diventati un’unica scuola “La Scuola di pace”. Un gruppo di studenti ha partecipato al laboratorio teatrale ed altri invece hanno scelto quello artistico. Io mi sono occupata insieme alla prof.ssa Sanges del laboratorio artistico-creativo.

Partendo dal presupposto dell’attualità degli scritti di don Lorenzo Milani, di cui ricorre il centenario della nascita, abbiamo letto e commentato con i ragazzi “La lettera ai cappellani militari” e “La lettera ai giudici”. Sono scritti ricchi di sollecitazioni che ci riportano alle criticità del nostro tempo. I ragazzi su queste pagine hanno creato frasi di senso compiuto cerchiando le parole che maggiormente hanno loro colpito e con la tecnica del “caviardage”, pratica in uso nei percorsi di arteterapia, hanno cancellato con un pennarello scuro, tutte le altre parole. Poi le stesse pagine, con disegni colorati e ritagli di giornali, sono diventate piccole opere d’arte fortemente suggestive e dense di significato che incollate su grandi cartelloni sono state presentate il giorno dell’evento finale del progetto presso la sede della Scuola di pace.

Siamo partiti dalle frasi e alle frasi torniamo; eccone alcune, degne di nota, dei miei ragazzi della 4DL, su quest’esperienza:

L’esperienza del laboratorio teatrale della Scuola di pace é stata molto significativa: é stata coinvolgente ed innovativa e le tematiche affrontate sono riuscite a rendermi consapevole della relazione che esiste tra me e il mondo.

Francesca

\*Docente Liceo Statale Pasquale Villari Napoli

Credo che il progetto Scuola di pace possa far vivere un'esperienza di inclusività in cui tutti sono partecipi e pronti ad aiutarsi gli uni con gli altri per poter imparare qualcosa di nuovo. Un modo per riprodurre ciò che Don Milani mise in pratica già ai suoi tempi.

Rebecca

Il laboratorio artistico ci ha aiutati ad imparare a lavorare in gruppo con tranquillità. Inoltre per alcuni può essere stato un modo per scoprire la propria creatività.

Salvatore

L’esperienza con la Scuola di pace è basata sul concetto di stare insieme, in gruppo, in modo tale da apprendere cose nuove, come ad esempio una nuova tecnica artistica: il “caviardage” e magari conoscere il pensiero di Don Milani sulla scuola.

Fatima

Il laboratorio artistico ci ha dato la possibilità di dare libero sfogo alle nostre emozioni e ai nostri sentimenti, dando forma, attraverso la tecnica del “caviardage”, a frasi significative per ognuno di noi. È stato molto efficace per chi solitamente non si sfoga mai e non dà mai voce ai propri pensieri.

Rossella

Grazie al laboratorio teatrale ho imparato a esprimere meglio le mie emozioni attraverso il linguaggio del corpo, non solo verbale. Fondamentale è stato il lavoro di gruppo e la collaborazione sempre presente. Abbiamo affrontato temi importanti e attuali, con estremo rispetto e sensibilità immergendoci completamente in situazioni che possono a volte sembrarci lontane ma che in realtà non lo sono e che potrebbero riguardare anche noi prima o poi.

Giulia

Attraverso l'esperienza del “caviardage”, abbiamo dato vita alle parole di Don Milani, trasformando i suoi scritti in opere d'arte che comunicano con forza e che hanno provocato in noi un forte impatto emotivo.

Manuela

Il laboratorio artistico-creativo del progetto Scuola di pace ci ha aiutati a stare bene con noi stessi, sia quando abbiamo lavorato singolarmente sia quando abbiamo lavorato con gli altri, attraverso un lavoro collettivo.

Ludovica

L'esperienza della Scuola di pace è stata molto entusiasmante. Essa offre l'opportunità di lavorare in gruppo con tecniche artistiche come il “caviardage”, in questo caso su un personaggio storico importante, Don Milani, che prima di questo progetto non conoscevo.

Antonio